

# ***Primo Piano -*** *Polizia di Stato, Mattarella: "Gratitudine e riconoscenza". Meloni: "Storia di coraggio e servizio alla Nazione"*

**Roma** - 10 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Piantedosi rivendica i successi operativi: +300% sui beni riconsegnati e sbarchi in netto calo.**

L’Italia celebra oggi il 174° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, un’occasione che ha visto convergere le più alte istituzioni della Repubblica nel riconoscere il valore e l'impegno quotidiano delle donne e degli uomini in divisa. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al Capo della Polizia Vittorio Pisani, ha espresso la profonda “gratitudine e riconoscenza per il prezioso contributo volto a garantire il quadro delle libertà repubblicane entro cui si sviluppa la vita della società italiana”. Il Capo dello Stato ha ricordato come, a ottant'anni dalla nascita della Repubblica, la Polizia abbia rinnovato la sua missione ponendosi “con generosa dedizione, al servizio delle libertà democratiche e dei diritti dei cittadini, nella sicurezza e nella legalità”. Mattarella ha poi evidenziato le sfide moderne, dai conflitti internazionali alle mafie tecnologiche, sottolineando che “il giuramento di fedeltà alla Repubblica si fa impegno quotidiano per proteggere ogni persona da soprusi e violenza”. Un passaggio toccante è stato dedicato al sacrificio di chi ha perso la vita in servizio, ricordando la Medaglia d’Oro al Merito civile conferita alla Bandiera del Corpo. Anche il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha voluto rendere omaggio alla Polizia tramite un messaggio social, definendo la sua ricorrenza come “una storia fatta di coraggio, dedizione e servizio alla Nazione”. Per la premier, gli agenti sono “persone che ogni giorno svolgono un lavoro difficile, spesso in silenzio, in situazioni complicate” e rappresentano in ogni angolo del Paese un “presidio insostituibile di legalità, sicurezza, libertà”. Meloni ha rinnovato il sostegno del governo dichiarando: “A loro va la nostra più sincera gratitudine: grazie per come portate avanti questo lavoro, con professionalità, responsabilità, senso del dovere e delle istituzioni. Grazie per esserci sempre, lo Stato è al vostro fianco”. Nel corso della cerimonia in piazza del Popolo, il Ministro dell’Interno Matteo Piantedosi ha fornito un bilancio operativo estremamente dettagliato, ribadendo che “la Polizia di Stato è una delle istituzioni più preziose di questo Paese, e chi la serve merita rispetto, riconoscimento e soprattutto risorse”. Il Ministro ha sottolineato come la sicurezza sia l'infrastruttura necessaria per il futuro del Paese e ha snocciolato i dati dei successi investigativi del 2025: “La sola Polizia di Stato ha arrestato 38 latitanti pericolosi, sequestrati beni per circa 850 milioni, confiscati patrimoni per oltre un miliardo”. Piantedosi ha rivendicato i risultati nel contrasto alla criminalità organizzata, evidenziando che “abbiamo riconsegnato ai territori 21mila beni. Oltre ottomila solo nel 2025, il 300% in più rispetto al 2022”. Infine, il titolare del Viminale ha affrontato i temi della sicurezza nazionale e dell'immigrazione, rilevando che “gli stranieri espulsi per motivi di sicurezza nazionale dall’inizio della legislatura sono stati 239, il 40% in più

rispetto al triennio precedente”.  Sul fronte degli sbarchi, Piantedosi ha confermato un trend in diminuzione del “37% rispetto al 2022” e un calo di oltre il 40% nei primi tre mesi del 2026 rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda l'allontanamento dei soggetti irregolari, ha concluso: “Anche sul fronte dei rimpatri i numeri parlano chiaro: nel 2025 oltre il 50% in più rispetto al 2022. E quest’anno cresciamo ancora del 20%. Confido che il nuovo quadro normativo europeo, che riconosce la bontà di soluzioni anticipate con coraggio da questo Governo, dia ancora più forza alle nostre scelte politiche”.

*(Prima Notizia 24) Venerdì 10 Aprile 2026*